



Il Ministro della cultura

Assegnazione di n. 20 risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento degli incarichi di cui alla Circolare della Direzione generale Organizzazione n. 259 del 23 settembre 2021, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera c), che prevede che gli organi di Governo, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo provvedano, tra l'altro, all'individuazione delle risorse umane da destinare alle diverse finalità e alla loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale, nonché l'articolo 14, comma 1, lettera b), che stabilisce che il Ministro effettua l'assegnazione delle suddette risorse ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 recante *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, che prevede che la percentuale di cui al comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possa essere elevata dall'8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"* e, in particolare, l'articolo 24, comma 3, che prevede che nelle more delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale dirigenziale di cui al comma 5, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, per il Ministero della cultura la misura massima di cui all'articolo 1, comma 6, secondo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, possa essere elevata fino al 15 per cento ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali non generali per le direzioni periferiche di Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, archivistiche e bibliografiche, nonché per istituti e uffici periferici diversi dagli istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, esclusivamente al personale delle aree funzionali del medesimo Ministero, già in servizio a tempo indeterminato e comunque in possesso dei requisiti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Il Ministro della cultura

VISTA la nota 2573 del 22 ottobre 2020 la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha comunicato, ai sensi del citato articolo 24, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, l'assenza di elementi ostativi in merito alla richiesta di autorizzazione formulata dal Ministero della cultura ai fini dell'utilizzo della quota del 15 per cento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 15, che prevede che le amministrazioni impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata e che, in alternativa le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'articolo 1-bis, comma 7, del richiamato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che prevede che la misura massima del quindici per cento di cui all'articolo 24, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, può essere incrementata fino a un terzo, tenuto conto della necessità di dare attuazione al PNRR.

VISTA la nota protocollo n. 23773 del 13 agosto 2021 con la quale il Ministro della cultura ha richiesto al Ministro per la pubblica amministrazione il nulla osta di competenza ai fini dell'incremento di un terzo della misura massima del quindici per cento prevista dall'articolo 24, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la nota protocollo n. 2069 del 27 agosto 2021 con cui il Ministro per la pubblica amministrazione ha comunicato l'assenza di elementi ostativi in merito alla richiesta formulata dal Ministero della cultura ai fini dell'incremento della percentuale di incarichi dirigenziali non generali conferibili ex art.19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, , ai sensi dell'art. 1-bis, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTA la circolare della Direzione generale Organizzazione n. 259 del 23 settembre 2021, recante “*Disponibilità di n. 28 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, della Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore, della Direzione generale Creatività contemporanea, della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, della Direzione generale Musei, della Direzione generale Spettacolo e della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale*”;

VISTE le note della Direzione generale Organizzazione, protocollo n. 30952 e n. 31086 del 12 ottobre 2021 e protocollo n. 32352 del successivo 21 ottobre, con le quali, in relazione alla citata circolare n. 259 del 23 settembre 2021, è stata data comunicazione delle istanze pervenute;

VISTA la nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, protocollo n. 35804 del 25 ottobre 2021 con la quale, in relazione alla citata circolare della Direzione generale Organizzazione n. 259 del 23 settembre 2021, è stata richiesta l’assegnazione di una risorsa dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell’incarico di direzione dell’*Istituto centrale per il patrimonio immateriale*, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; di quattro risorse dirigenziali di livello non generale per il conferimento degli incarichi di direzione della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina*, e della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia*, ai sensi del combinato disposto dell’articolo dell’ articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell’articolo 24, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”; di ulteriori quindici risorse per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – *Organizzazione e funzionamento*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di*



Il Ministro della cultura

Vibo Valentia, della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in applicazione dell'articolo 1, comma 15, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la nota protocollo n. 30008 del 29 ottobre 2021, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso al Segretario generale, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), del decreto ministeriale 27 novembre 2014, lo schema di decreto ministeriale con il quale, in esito alle citate comunicazioni del Direttore generale Organizzazione e del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, si dispone l'assegnazione delle risorse ai fini del conferimento, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale di cui alla circolare della Direzione generale Organizzazione n. 259 del 23 settembre 2021, nei termini e con le modalità indicate dal Direttore generale competente;

VISTA la nota protocollo n. 19876 del 2 novembre 2021, con la quale il Segretario generale ha espresso il parere favorevole all'adozione del decreto di assegnazione delle risorse per il conferimento dei predetti incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nei termini e con le modalità indicate dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

TENUTO CONTO delle risorse dirigenziali di seconda fascia disponibili e dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nei termini e con le modalità indicate dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, di provvedere all'assegnazione della relativa risorsa dirigenziale, come indicato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto;

DECRETA:

Art. 1

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*", a decorrere dalla data del presente decreto, si dispone l'assegnazione di n. 20 risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nei termini e con le modalità indicate dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio e come indicato nel prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto:

- a) dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'*Istituto centrale per il patrimonio immateriale*, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Il Ministro della cultura

- b) degli incarichi dirigenziali di livello non generale di direzione della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina*, e della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia*, ai sensi del combinato disposto dell'articolo dell' articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- c) degli incarichi dirigenziali di livello non generale di direzione del Servizio I – *Organizzazione e funzionamento*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia*, della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna*, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in applicazione dell'articolo 1, comma 15, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al fine di dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Roma, 8 novembre 2021

IL MINISTRO



Il Ministro della cultura

ALLEGATO

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

n. 20 unità dirigenziali di livello non generale presso

- Servizio I - Organizzazione e funzionamento;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, con sede ad Alessandria;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, con sede a Novara;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, con sede a Genova;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con sede a Bologna;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con sede a Ravenna;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza, con sede a Parma;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, con sede a Pisa;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, con sede ad Ancona;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, con sede ad Ascoli Piceno;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina, con sede a Latina;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, con sede a Salerno;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con sede a Bari;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con sede a Foggia;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con sede a Lecce;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, con sede a Potenza;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, con sede a Crotone;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, con sede a Reggio Calabria;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con sede a Cagliari;
- Istituto centrale per il patrimonio immateriale.